

Valutazione

degli apprendimenti nella scuola del
primo ciclo

Riferimenti normativi:

-Legge 107 /2015

-Decreto legislativo 62 del 13.04.2017

-Decreti Ministeriali n. 741 del 3.10.2017 e 742 del 31/10/2017

-Nota prot. n. 1865 del 10.10.2017 (Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione)

-D.M. 741 del 3/10/2017 (Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione)

-Decreto Legge n. 22 dell'8 aprile 2020

-Linee guida e Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020

PREMESSA

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" (articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017).

In considerazione delle modifiche apportate dal Decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017 e alle specifiche indicazioni operative nei Decreti Ministeriali n. 741 del 3.10.2017, n. 742 del 31/10/2017 e nella nota prot. n. 1865 del 10.10.2017, la **funzione formativa e di orientamento** della valutazione:

è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di Educazione Civica;

viene espressa con voti in decimi nella scuola Secondaria e con quattro livelli di apprendimento nella scuola Primaria;

viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado;

ha funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo;

il **voto** non è il risultato della somma aritmetica derivante dall'addizione dei voti di ciascuna verifica in una specifica disciplina, bensì il risultato tiene conto, degli aspetti dell'apprendimento in relazione a progressi, mancati progressi, impegno, motivazione, capacità riferite alle competenze di cittadinanza sul piano culturale, personale e sociale, e contribuisce a sviluppare nell'alunno un processo di autovalutazione e di autorientamento.

Nel riconoscimento del ruolo assegnato dal DPR 122/09, è importante definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità, definiti in questo documento, fanno parte integrante del PTOF.

VALUTAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITÀ ALTERNATIVE

La valutazione relativa all'**insegnamento della Religione cattolica** è regolata dal decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297, art. 309 e dal DPR del 22 giugno 2009 n. 122, art. 2, comma 4; la normativa stabilisce che i docenti incaricati dell'insegnamento della Religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri docenti, ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica.

Per le attività alternative, il decreto legislativo 62/2017 stabilisce (al comma 7, art. 2) che la valutazione delle attività alternative per le alunne e alunni che se ne avvalgono è

resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione viene espressa con un **giudizio sintetico** (ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente) sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti seguendo i criteri nelle tabelle sotto riportate. Essa viene consegnata tramite nota speciale unitamente alla scheda di valutazione scolastica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Attraverso la valutazione del comportamento si ambisce a favorire nelle studentesse e negli studenti: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».

[Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. A tal proposito l'art. 1 comma 3 del *D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017* indica che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione del comportamento degli studenti deve infatti accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti con riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile, verificare la capacità di rispettare le disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica, diffondere la consapevolezza dei propri diritti e del rispetto dei propri doveri che corrispondono sempre al rispetto dei diritti e della libertà degli altri.

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza per la scuola Primaria e, per quanto attiene alla scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai singoli Regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica... (nota MIUR 10.10.2017, prot. n. 1865)

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO/SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	Definizione del livello	LIVELLO RAGGIUNTO
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno ha interiorizzato il valore di norme e regole. Assume comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza. È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi. Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	OTTIMO
Disponibilità alla cittadinanza attiva.	Individua un obiettivo comune e cerca di perseguirlo con gli altri. Assume responsabilmente impegni e compiti e li porta a termine in modo esaustivo. L'alunno è attivo e propositivo in ogni contesto di vita scolastica.	
Gestione dei conflitti.	È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità. Favorisce la risoluzione di problemi e svolge il ruolo di mediatore.	
Consapevolezza di sé.	L'alunno ha acquisito piena consapevolezza di sé e si riconosce come componente del gruppo classe. È consapevole dei bisogni e delle esigenze degli altri. Dà e ottiene fiducia.	
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno riconosce, ha interiorizzato e rispetta le regole della classe. È propositivo nella scelta di regole in situazioni e contesti nuovi. Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri ed altrui.	DISTINTO
Disponibilità alla cittadinanza attiva.	L'alunno partecipa attivamente e condivide con gli altri momenti di vita scolastica e dimostra interesse a perseguire un obiettivo comune. L'alunno porta a termine impegni e compiti in modo autonomo e coerente alle richieste. Partecipa nei diversi contesti e nelle diverse situazioni.	
Gestione dei conflitti.	È disponibile al confronto con gli altri. Gestisce in modo positivo la conflittualità.	
Consapevolezza di sé.	L'alunno ha fiducia nelle proprie capacità e sa individuare il proprio ruolo nel gruppo classe. È sensibile ai bisogni degli altri.	
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno riconosce le regole di convivenza e generalmente le rispetta nei diversi contesti. Ha generalmente cura di sé, degli ambienti e dei materiali.	BUONO
Disponibilità alla cittadinanza attiva.	L'alunno partecipa a momenti di vita scolastica. Porta a termine ordinariamente impegni e compiti rispettando le indicazioni ricevute. Partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e le proprie capacità.	
Gestione dei conflitti.	È quasi sempre disponibile al confronto con gli altri e in caso di necessità, chiede il supporto dell'adulto per gestire in modo positivo la conflittualità.	
Consapevolezza di sé.	L'alunno ha generalmente fiducia nelle proprie capacità e riesce ad individuare il proprio ruolo nel gruppo classe.	
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno, sollecitato, rispetta le regole del gruppo classe. Non sempre ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali.	DISCRETO
Disponibilità alla cittadinanza attiva.	L'alunno si sente parte del gruppo classe ma fatica a partecipare e a perseguire un obiettivo comune. Sollecitato dagli adulti porta a termine gli impegni e i compiti e partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e le proprie capacità.	
Gestione dei conflitti.	Non sempre si dimostra in grado di gestire, in modo positivo, la conflittualità.	
Consapevolezza di sé.	Dimostra poca fiducia in sé e a comprendere il proprio ruolo nel gruppo classe.	

Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno, anche se sollecitato dall'adulto, non sempre riesce a rispettare le regole. Incontra difficoltà nell'adeguare il suo comportamento al contesto. Ha poca cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri ed altrui.	SUFFICIENTE
Disponibilità alla cittadinanza attiva.	L'alunno dimostra poco interesse a partecipare ad esperienze e progetti comuni. Non si sente parte del gruppo classe e, anche se sollecitato dagli adulti, raramente porta a termine gli impegni e i compiti.	
Gestione dei conflitti.	Fatica ad accettare i punti di vista diversi dal proprio e raramente riesce a gestire, in modo positivo, la conflittualità.	
Consapevolezza di sé.	L'alunno dimostra modesta fiducia in sé e non apporta contributi al gruppo classe all'interno del quale non si riconosce quale componente.	
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno non rispetta le regole. Non riesce, anche se sollecitato, ad adeguare il suo comportamento al contesto. Non ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	INSUFFICIENTE
Disponibilità alla cittadinanza attiva.	L'alunno non dimostra alcun interesse a partecipare ad esperienze e progetti comuni. Non si sente parte del gruppo classe e, anche se sollecitato dagli adulti, non porta a termine gli impegni e i compiti. Non partecipa alle esperienze proposte.	
Gestione dei conflitti.	Non accetta punti di vista diversi dal proprio. Tende a prevaricare sui compagni. Non riesce a gestire, in modo positivo, la conflittualità.	
Consapevolezza di sé.	L'alunno dimostra scarsa fiducia in sé ed è elemento di disturbo per la classe.	

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
1. Condotta 2. Atteggiamento 3. Note disciplinari 4. Uso del materiale e delle strutture della scuola 5. Frequenza 6. Ritardi 7. Rispetto delle regole	Sempre corretta Molto responsabile Nessuna Appropriato Assidua Nessuno Puntuale e costante	OTTIMO
1. Condotta 2. Atteggiamento 3. Note disciplinari 4. Uso del materiale e delle strutture della scuola 5. Frequenza 6. Ritardi 7. Rispetto delle regole	Molto corretta Responsabile Nessuna Appropriato Assidua Quasi nessuno Puntuale e costante	DISTINTO
1. Condotta 2. Atteggiamento 3. Note disciplinari 4. Uso del materiale e delle strutture della scuola 5. Frequenza 6. Ritardi 7. Rispetto delle regole	Corretta Abbastanza responsabile Qualche ammonizione verbale Quasi sempre appropriato Regolare Saltuari Costante	BUONO
1. Condotta 2. Atteggiamento	Complessivamente corretta Non sempre responsabile	

<ul style="list-style-type: none"> 3. Note disciplinari 4. Uso del materiale e delle strutture della scuola 5. Frequenza 6. Ritardi 7. Rispetto delle regole 	<p>Sporadiche ammonizioni scritte</p> <p>Non sempre appropriato e rispettoso degli ambienti</p> <p>Non sempre regolare</p> <p>Frequenti con assenze strategiche</p> <p>Saltuarie inadempienze nel rispetto delle consegne e del Regolamento di Istituto</p>	<p>DISCRETO</p>
<ul style="list-style-type: none"> 1. Condotta 2. Atteggiamento 3. Note disciplinari 4. Uso del materiale e delle strutture della scuola 5. Frequenza 6. Ritardi 7. Rispetto delle regole 	<p>Non sempre corretta</p> <p>Reprensibile</p> <p>Frequenti ammonizioni verbali e scritte</p> <p>Mancanza di rispetto nei confronti delle strutture</p> <p>Irregolare</p> <p>Continue assenze e ritardi</p> <p>Inadempienza del rispetto delle consegne e del Regolamento d'Istituto</p>	<p>SUFFICIENTE</p>
<ul style="list-style-type: none"> 1. Condotta 2. Atteggiamento 3. Note disciplinari 4. Uso del materiale e delle strutture della scuola 5. Frequenza 6. Ritardi 7. Rispetto delle regole 	<p>Decisamente scorretto</p> <p>Riprovevole</p> <p>Numerosi ammonimenti verbali e scritti con eventuali sospensioni dalle lezioni</p> <p>Totale mancanza di rispetto nei confronti delle strutture</p> <p>Assenze reiterate e ingiustificate</p> <p>Frequenti</p> <p>Inesistente, danno arrecato intenzionalmente alle persone</p>	<p>INSUFFICIENTE</p>

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione delle discipline è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo e comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti. La valutazione dell'apprendimento, cioè del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, deve porre particolare attenzione al processo e non solo al prodotto e quindi al miglioramento rispetto alla situazione di partenza. Pertanto, essa si avvale, oltre che delle verifiche disciplinari e interdisciplinari, anche dei punti di partenza, dei progressi conseguiti durante il periodo, del potenziale, dello stile cognitivo, delle attitudini, degli interessi, degli atteggiamenti, delle motivazioni, delle condizioni ambientali, fisiche ed emotive, dell'efficacia dell'azione formativa, della diagnosi D.S.A., della certificazione di disabilità, della cittadinanza/lingua-madre.

Essa ha funzione:

- **diagnostica e orientativa**, in quanto confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza e pertanto deve considerare

- Analisi dei prerequisiti;

- Attenzione per le situazioni personali quali bisogni, interessi, background socio-culturale, provenienza, disabilità, ecc.

- Individuazione degli obiettivi didattici minimi richiesti;

- **formativa e sommativa**, e deve rappresentare uno stimolo allo sviluppo della personalità; un confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza

- Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva è importante:

- che le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico siano coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF;

- avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti;

- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;

- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;

- esplicitare la valutazione assegnata ai colloqui orali;

- consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento: max. entro 15 gg. dalla somministrazione e comunque prima delle valutazioni intermedie;

- assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata);

- predisporre prove equipollenti per i soggetti BES (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno).

La scuola effettua le rilevazioni degli apprendimenti anche tramite la somministrazione di prove di ingresso, intermedie e finali, al fine di avviare un processo di autovalutazione e attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Inoltre, utilizza i risultati delle Prove Nazionali per accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in matematica, italiano ed inglese, al fine di attivare un progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

La scuola garantisce la comunicazione della valutazione del comportamento e degli apprendimenti alle famiglie tramite:

accesso al registro elettronico tramite password personale del genitore;

incontri bimestrali scuola - famiglia intesi come dialoghi di collaborazione con le famiglie per attuare in modo concreto un'autentica centralità del bambino/a iniziando dalla scuola dell'Infanzia;

valutazioni quadrimestrali e pagellini intermedi

colloqui individuali con modalità differenziate tra i vari ordini di scuola;

comunicazioni scritte per situazioni di particolare attenzione;

nota allegata al Documento di valutazione, a conclusione dell'anno scolastico, qualora l'ammissione alla classe successiva, sia stata deliberata in presenza di carenze nell'apprendimento disciplinare;

giudizio orientativo per il proseguimento degli studi, formulato dal Consiglio di classe al termine del primo quadrimestre della terza classe della Scuola Secondaria di primo grado.

I genitori potranno accedere al Registro elettronico per conoscere i voti, le assenze, i ritardi, le uscite, le note disciplinari e le comunicazioni riguardanti il proprio figlio attraverso proprie credenziali. Il personale della Segreteria è a disposizione delle famiglie per fornire chiarimenti e facilitare l'utilizzo del Registro elettronico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti è effettuata nella Scuola Primaria collegialmente dai docenti contitolari della classe. Le Linee Guida e l'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 hanno apportato modifiche alla valutazione nella Scuola Primaria. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno, viene valutata attraverso un giudizio sintetico che è reso con una nota distinta. I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani, come da normativa vigente.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della Scuola Primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimenti.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni:

- l'*autonomia* dell'alunno
- la *tipologia della situazione* (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo
- le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito
- la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento

Nelle classi seconda e quinta l'Invalsi effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti in italiano, matematica ed inglese (solo in quinta). Esse contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e al miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

TABELLA DI DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA

(Linee Guida del 3 dicembre 2020)

LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

OBIETTIVI DI VALUTAZIONE

INTERMEDIA

CLASSE PRIMA

ITALIANO

ASCOLTO E PARLATO

- Ascoltare e comprendere messaggi orali di vario genere.
- Partecipare in modo attivo alle conversazioni esponendo le proprie opinioni.

LETTURA

- Riconoscere i grafemi, tradurli in fonemi, associare vocali e consonanti per comporre sillabe.
- Leggere correttamente parole più complesse e associarle al corretto significato.

SCRITTURA

- Riprodurre vocali e consonanti secondo una corretta direzionalità.
- Scrivere correttamente sotto dettatura sillabe, parole e brevi frasi.

RIFLETTERE SULLA LINGUA, ACQUISIRE ED ESPANDERE IL LESSICO

- Capire il significato di parole nuove e utilizzarle in contesti linguistici in modo consapevole.

INGLESE

ASCOLTO

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.

PARLATO

- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

STORIA

USO DELLE FONTI

- Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi.

ORGANIZZARE DELLE INFORMAZIONI

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrate.

EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE E LEGALITA'

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, rispettando le regole.

AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

- Comprendere l'importanza della tutela della salute e dell'ambiente.

GEOGRAFIA

IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'

- Rappresentare oggetti e ambienti tracciandone percorsi.

ORIENTAMENTO

- Muoversi con sicurezza nello spazio circostante, utilizzando gli indicatori topologici.

MATEMATICA

NUMERI

- Leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo il valore posizionale delle cifre, confrontare, ordinare e rappresentarli sulla linea dei numeri e sull'abaco.
- Utilizzare rappresentazioni grafiche che contengono elementi numerici.

SPAZIO E FIGURE

- Tracciare, descrivere ed eseguire un semplice percorso.

SCIENZE

VIVENTI E NON VIVENTI

- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo.

TECNOLOGIA

VEDERE E OSSERVARE

- Riconoscere le proprietà dei materiali più comuni.

PREVEDERE E IMMAGINARE

- Pianificare la realizzazione di un oggetto elencando strumenti e materiali.

EDUCAZIONE AL SUONO

ASCOLTO

- Classificare i fenomeni acustici in base ai concetti di silenzio, suono, rumore.

ESPRESSIONI CON CANTO

- Riprodurre semplici canzoni e filastrocche.

ARTE E IMMAGINE

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Utilizzare strumenti e tecniche grafici pittoriche di vario genere per rappresentare la realtà.

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI

- Esplorare e sapere decodificare i significati di immagini diverse.

EDUCAZIONE FISICA

IL CORPO E LO SPAZIO

- Utilizzare schemi motori diversi.

IL GIOCO E LE REGOLE

- Partecipare a giochi rispettando le regole.

RELIGIONE

DIO E L'UOMO

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

- Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale nell'ambiente e nelle tradizioni.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

CLASSE SECONDA

ITALIANO

ASCOLTO E PARLATO

- Intervenire nelle conversazioni in modo pertinente, rispettando i turni di parola e con un lessico appropriato.
- Comprendere testi ascoltati cogliendone le informazioni principali.

LETTURA

- Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- Leggere semplici testi di tipo diverso cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali.

SCRITTURA

- Scrivere sotto dettatura curando, in modo particolare, l'ortografia.
- Comunicare, in autonomia, con frasi semplici e compiute.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO

- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche, attività orali e di lettura.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicita E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Riconoscere e usare correttamente alcune categorie grammaticali.

LINGUA INGLESE

ASCOLTO

- Comprendere vocaboli, istruzioni brevi e semplici dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano.

PARLATO

- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale interagendo con un compagno o con un adulto.

LETTURA

- Leggere e comprendere brevi e semplici messaggi cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

SCRITTURA

- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano.

STORIA

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Riconoscere relazioni di successione, di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.

EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE

- Essere consapevole del ruolo occupato all'interno dei contesti a cui si appartiene e dei propri diritti e doveri.

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita, anche in relazione alla tutela dell'ambiente.

GEOGRAFIA

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'

- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni degli spazi.

PAESAGGIO

- Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il paesaggio.

MATEMATICA

NUMERI

- Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali.
- Eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi.

SPAZIO E FIGURE

- Eseguire un semplice percorso e riconoscere, denominare, disegnare e descrivere figure geometriche costruendo modelli materiali anche nello spazio.

SCIENZE

ESPLORARE E DESCRIVERE

- Osservare e descrivere elementi della realtà attraverso i sensi.

OSSERVARE E SPERIMENTARE

- Osservare e sperimentare le caratteristiche di elementi naturali e le trasformazioni ambientali naturali ed antropiche.

I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.

TECNOLOGIA

VEDERE ED IMMAGINARE

- Osservare oggetti d'uso comune per individuarne la funzione.

INTERVENIRE E TRASFORMARE

- Eseguire semplici istruzioni d'uso per realizzare un oggetto.

EDUCAZIONE AL SUONO

ASCOLTARE

- Ascoltare e discriminare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

PRODURRE E RIPRODURRE

- Utilizzare diverse tipologie di espressioni vocali.

ARTE E IMMAGINE

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni rappresentando la realtà percepita.

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI

- Osservare un'immagine, riconoscerne gli elementi principali individuandone il messaggio espressivo.

EDUCAZIONE FISICA

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Partecipare a giochi rispettando le regole.

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Conoscere le parti del corpo.
- Utilizzare schemi motori diversi.

RELIGIONE

DIO E L'UOMO

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

- Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della creazione, della nascita e della vita di Gesù.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

CLASSE TERZA

ITALIANO

ASCOLTO E PARLATO/ ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO...

- Intervenire nelle conversazioni in modo pertinente, con il lessico appropriato e comprendendo l'argomento di discorsi affrontati in classe.

LETTURA

- Leggere testi di vario genere curandone l'espressione, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali.

SCRITTURA

- Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia.
- Produrre frasi, che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione, e semplici testi.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicitA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta e riconoscere le principali categorie grammaticali.

INGLESE

ASCOLTO

- Comprendere vocaboli, istruzioni, frasi di uso quotidiano, brevi e semplici dialoghi.

PARLATO

- Produrre frasi significative, riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

LETTURA

- Leggere e comprendere brevi messaggi, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

SCRITTURA

- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano.

STORIA

USO DELLE FONTI

- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato e utilizzarle per ricostruirlo.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI E PRODUZIONE

- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate e riferire, in modo semplice e coerente, le conoscenze acquisite.

EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
- Conoscere l'organizzazione comunale e le sue principali funzioni.

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Rispettare l'ambiente adottando comportamenti corretti ed evitare gli sprechi usando in modo corretto le risorse.

GEOGRAFIA

ORIENTAMENTO

- Muoversi nello spazio circostante, consapevolmente, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici, i punti cardinali e le mappe di spazi noti.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'

- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

MATEMATICA

NUMERI

- Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali.
- Eseguire le operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Analizzare e risolvere una situazione problematica.

SPAZIO E FIGURE

- Riconoscere, denominare e descrivere le figure geometriche piane.

SCIENZE

OGGETTI E MATERIALI

- Riconoscere e descrivere i tre stati della materia.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Osservare e sperimentare le trasformazioni ambientali.

TECNOLOGIA

VEDERE E OSSERVARE

- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

PREVEDERE E IMMAGINARE

- Programmare la realizzazione di un oggetto con materiali di riciclo.

INTERVENIRE E TRASFORMARE

- Realizzare un oggetto con materiali di riciclo.

EUCAZIONE AL SUONO

ASCOLTO E PRODUZIONE

- Ascoltare brani musicali di vario genere valutandone gli aspetti funzionali; eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

ARTE E IMMAGINE

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni e per rappresentare la realtà percepita sperimentando strumenti e tecniche diverse.

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI

- Osservare immagini di tipo diverso, riconoscerne gli elementi principali (linee, colori...) e individuare, nel linguaggio del fumetto, le diverse tipologie di codici e le sequenze narrative.

EDUCAZIONE FISICA

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro e riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie in relazione allo spazio.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, anche derivanti dalla tradizione popolare, rispettando indicazioni e regole e collaborando con gli altri.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza e riconoscere il rapporto tra alimentazione e sani stili di vita.

RELIGIONE

DIO E L'UOMO

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia e ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali del popolo di Israele

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni, nella pietà e tradizione popolare.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

CLASSE QUARTA

ITALIANO

ASCOLTO E PARLATO

- Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.

LETTURA

- Leggere e comprendere testi di vario tipo e individuarne il senso globale e le informazioni principali.

SCRITTURA

- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
- Produrre diversi tipi di testo corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e logicamente coerenti.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA.

- Utilizzare le convinzioni ortografiche e riconoscere in una frase o in un testo le principali parti morfo-sintattiche del discorso.

INGLESE

ASCOLTO

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente.

PARLATO

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.

LETTURA

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

SCRITTURA

- Scrivere in forma corretta brevi e semplici frasi minime usando il lessico noto e rispettando le strutture grammaticali conosciute.

STORIA

USO DELLE FONTI

- Ricavare informazioni da fonti di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Leggere una carta storica-geografica relativa alle civiltà studiate.

EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE.LEGALITA', SOLIDARIETA'

- Conoscere la costituzione e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando il proprio contributo.

SVILUPPO SOSTENIBILE ED AMBIENTALE

- Agire in modo autonomo e responsabile rispetto alla salute e all'ambiente.

GEOGRAFIA

ORIENTAMENTO

- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali.

GEO-GRAFICITA'

- Saper interpretare carte geografiche, tematiche, politiche, fisiche, topografiche e grafiche.

PAESAGGIO

- Conoscere gli elementi che caratterizzano i paesaggi italiani individuando analogie e differenze.

MATEMATICA

NUMERI

- Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali e decimali, e saper eseguire con essi le quattro operazioni.
- Conoscere e operare con le frazioni.

SPAZIO E FIGURE

- Confrontare, misurare e disegnare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Determinare il perimetro e l'area delle principali figure geometriche piane.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Analizzare e scomporre il testo di un problema individuandone le adeguate strategie risolutive.
- Utilizzare le principali unità di misura sapendo effettuare il passaggio dall'una all'altra.

SCIENZE

OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI

- Cominciare a conoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.
- Osservare, utilizzare, e quando possibile, costruire semplici strumenti di misura imparando a servirsi di unità.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Osservare a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni o autonomamente, una porzione di ambiente circostante individuandone gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.

TECNOLOGIA

VEDERE E OSSERVARE

- Conoscere le proprietà dei materiali più comuni.

INTERVENIRE E TRASFORMARE.

- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando le sequenze.

EDUCAZIONE AL SUONO

ESPRIMERSI COL CANTO E CON LA MUSICA

- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

ASCOLTARE, ANALIZZARE E APPRENDERE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI

- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica

ARTE E IMMAGINE

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali.

EDUCAZIONE FISICA

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY

- Rispettare le regole nelle varie forme di gioco.

RELIGIONE

DIO E L'UOMO

- Sapere che per la religione cristiana Gesù rivela il volto del Padre.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale e ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto, sociale, politico e religioso del tempo a partire dai Vangeli.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Individuare significative espressioni d' arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

CLASSE QUINTA

ITALIANO

ASCOLTO E PARLATO

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione e organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe o su un argomento di studio.

LETTURA

- Leggere testi di vario genere cogliendone il senso, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

SCRITTURA/LESSICO

- Produrre testi di vario genere corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Riconoscere in una frase o in un testo le parti morfosintattiche del discorso.

INGLESE

ASCOLTO

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente.

PARLATO

- Riferire semplici informazioni, afferenti alla sfera personale e non interagendo con un compagno o un adulto.

LETTURA

- Leggere e comprendere brevi e semplici, afferenti alla sfera personale e non interagendo con un compagno o un adulto.

SCRITTURA

- Scrivere in forma corretta brevi e semplici frasi minime usando il lessico noto e rispettando le strutture grammaticali conosciute.

STORIA

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate per rappresentare le conoscenze

STRUMENTI CONCETTUALI

- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico. Rappresentare sinteticamente le civiltà studiate.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle e carte storiche. Esporre con coerenza le conoscenze apprese usando il linguaggio specifico della disciplina.

EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE, LEGALITA', SOLIDARIETA'

- Riconoscere e applicare le regole del gruppo sociale di appartenenza, nel rispetto di sé e degli altri. Comprendere il concetto di Stato e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i vari cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalla Corte Internazionale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.

- Rispettare le norme che tutelano la salute e l'ambiente per diventare cittadini responsabili. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo-sostenibile, rispetto dell'ecosistema e di un utilizzo consapevole delle risorse culturali e ambientali.

GEOGRAFIA

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'

- Localizzare sulla carta geografica la posizione delle regioni fisiche e amministrative utilizzando i termini propri della disciplina.

ORIENTAMENTO

- Leggere le diverse rappresentazioni dello spazio (planisferi, mappamondi, carte geografiche e tematiche); utilizzare strumenti/concetti (bussole, punti cardinali...).

MATEMATICA

I NUMERI

- Leggere, scrivere, confrontare, ordinare e utilizzare: numeri naturali, potenze e numeri decimali e saper eseguire con essi le quattro operazioni.

SPAZIO E FIGURE

- Riconoscere, nominare, confrontare e disegnare angoli, linee, rette nello spazio e le principali figure geometriche sul piano cartesiano.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI.

- Rappresentare problemi, relazioni e dati con tabelle e grafici.

SCIENZE

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano come sistema complesso situato in un ambiente, avendo cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.

TECNOLOGIA

PREVEDERE E IMMAGINARE

- Pianificare e realizzare la fabbricazione di un semplice oggetto, anche con materiale di riciclo, elencando gli strumenti, i materiali necessari e la sequenza delle operazioni.

EDUCAZIONE AL SUONO

ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI

- Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali

ESPRIMERSI CON IL CANTO E LA MUSICA

- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Utilizzare voce e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole

ARTE E IMMAGINE

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita con tecniche diverse.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

EDUCAZIONE FISICA

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco nel rispetto delle regole.

RELIGIONE

DIO E L'UOMO

- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana e saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei Santi e di Maria madre di Gesù.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

OBIETTIVI DI VALUTAZIONE

FINALE

CLASSE PRIMA

ITALIANO
ASCOLTO E PARLATO <ul style="list-style-type: none">▪ Ascoltare e comprendere le informazioni principali negli scambi comunicativi, raccontare storie personali e fantastiche rispettando l'ordine cronologico, eseguire semplici istruzioni su un'attività.
LETTURA <ul style="list-style-type: none">▪ Leggere e comprendere semplici e brevi testi, mostrando di saperne cogliere il senso globale e riordinarle in sequenze temporali.
SCRITTURA <ul style="list-style-type: none">▪ Comunicare e scrivere sotto dettatura frasi semplici e compiute, curando in modo particolare l'ortografia
RIFLETTERE SULLA LINGUA, ACQUISIRE ED ESPANDERE IL LESSICO <ul style="list-style-type: none">▪ Arricchire il lessico attraverso esperienze scolastiche ed extra-scolastiche di interazione orale, usando in modo appropriato le parole apprese.

INGLESE
ASCOLTO <ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente.
PARLATO <ul style="list-style-type: none">▪ Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note

STORIA

USO DELLE FONTI

- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e aspetti del passato.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Orientarsi nel tempo e collocare fatti vissuti e narrati secondo gli indicatori temporali di: successione e contemporaneità

EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

- Conoscere gli elementi simbolici identitari (Bandiera e inno Nazionale).

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

- Assumere atteggiamenti di tutela nei confronti della salute e dell'ambiente.

CITTADINANZA DIGITALE

- Adeguata conoscenza e corretto uso del P.C.

GEOGRAFIA

ORIENTAMENTO

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi

MATEMATICA

IL NUMERO

- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre, confrontarli, ordinarli e rappresentarli sulla linea dei numeri e con l'abaco, eseguendo e verbalizzando le procedure di calcolo di semplici operazioni delle quali riconoscere l'elemento grafico.

SPAZIO E FIGURE

- Riconoscere e denominare semplici figure geometriche relative a oggetti e forme di uso quotidiano.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie.

SCIENZE

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Osservare i momenti più significativi della vita di piante e animali e riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri.

TECNOLOGIA

VEDERE E OSSERVARE

- Riconoscere le funzioni e le parti principali di uno strumento informatico.

PREVEDERE, IMMAGINARE E TRASFORMARE

- Pianificare e realizzare un semplice oggetto, descrivere processi di trasformazione derivati dai vegetali.

EDUCAZIONE AL SUONO

ASCOLTO

- Individuare e riprodurre sequenze ritmiche.
- Riprodurre semplici canzoni e filastrocche

ARTE E IMMAGINE

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Utilizzare strumenti e tecniche grafico pittoriche di vario genere per rappresentare la realtà.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

- Esplorare e saper decodificare i significati di immagini diverse.

EDUCAZIONE FISICA

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Utilizzare schemi motori diversi

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Partecipare a giochi rispettando le regole

RELIGIONE

DIO E L'UOMO

- Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

- Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui episodi chiave dei racconti evangelici.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua nell'ambiente e nelle tradizioni e riconoscere nella chiesa il luogo di culto dei cristiani

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

CLASSE SECONDA

ITALIANO

ASCOLTO E PARLATO / ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Intervenire nelle conversazioni in modo pertinente, con lessico appropriato, dimostrando anche di comprendere testi ascoltati e di coglierne le informazioni principali.

LETTURA

- Leggere con la giusta intonazione, rispettando la punteggiatura e comprendere testi di vario tipo.

SCRITTURA / ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Scrivere sotto dettatura curando, in modo particolare, l'ortografia.
- Scrivere autonomamente frasi e semplici testi in modo chiaro e coerente e usando un lessico appropriato.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicita E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Applicare le conoscenze ortografiche e riconoscere le principali categorie grammaticali.

INGLESE

ASCOLTO

- Comprendere vocaboli, istruzioni, brevi e semplici dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano.

PARLATO

- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale interagendo con un compagno o con un adulto.

LETTURA

- Leggere e comprendere brevi e semplici messaggi cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

SCRITTURA

- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano.

STORIA

USO DELLE FONTI

- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato e utilizzarle per ricostruirlo.

STRUMENTI CONCETTUALI, CONOSCENZE E PRODUZIONE

- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storici sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo, e riferire in modo semplice e coerente esperienze e conoscenze.

EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE

- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità riconoscendosi anche cittadino dello Stato.

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute, del benessere personale e dell'ambiente.

CITTADINANZA DIGITALE

- Avviarsi ad un uso corretto del PC.

GEOGRAFIA

PAESAGGIO

- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

MATEMATICA

NUMERI

- Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali.
- Eseguire operazioni scritte con gli algoritmi usuali e mentalmente, verbalizzando le procedure di calcolo.

SPAZIO E FIGURE

- Eseguire un semplice percorso e riconoscere, denominare, disegnare e descrivere figure geometriche costruendo modelli materiali anche nello spazio.

RELAZIONI DATI E PREVISIONI

- Analizzare, rappresentare e risolvere problemi, misurare grandezze utilizzando misure e strumenti arbitrari e convenzionali.

SCIENZE

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Riconoscere in altri organismi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

TECNOLOGIA

VEDERE E OSSERVARE

- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

PREVEDERE E IMMAGINARE

- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

EDUCAZIONE AL SUONO

PRODURRE E RIPRODURRE

- Esplorare diverse possibilità espressive della voce e di oggetti sonori.

ARTE E IMMAGINE

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni e per rappresentare la realtà percepita.

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI

- Osservare immagini di tipo diverso, riconoscerne gli elementi principali e individuarne il messaggio espressivo.

EDUCAZIONE FISICA

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Partecipare a giochi rispettando le regole, saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico e assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni nei vari ambienti di vita.

RELIGIONE

DIO E L'UOMO

- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

- Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della vita e della Pasqua di Gesù.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua e conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

CLASSE TERZA

ITALIANO

ASCOLTO E PARLATO

- Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta; raccontare, in modo chiaro, storie personali o fantastiche.

LETTURA / ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO...

- Leggere testi di vario genere curandone l'espressione, cogliendo l'argomento di cui si parla, individuando le informazioni principali e comprendendo il significato di parole non note sulla base del contesto e sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.

SCRITTURA

- Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia.
- Produrre frasi e semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Riconoscere se una frase è completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo...).

INGLESE

ASCOLTO

- Comprendere vocaboli, istruzioni, frasi di uso quotidiano, brevi e semplici dialoghi.

PARLATO

- Produrre frasi significative, riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

LETTURA

- Leggere e comprendere brevi messaggi, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

SCRITTURA

- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano.

STORIA

USO DELLE FONTI

- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato e utilizzarle per ricostruirlo.

STRUMENTI CONCETTUALI E PRODUZIONE

- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storici sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo, e riferire in modo semplice e coerente esperienze e conoscenze.

EDUCAZIONE CIVICA

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Individuare e favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della sicurezza propria ed altrui, della salute, del benessere personale e dell'ambiente.

CITTADINANZA DIGITALE

- Conoscere le principali regole del web.

GEOGRAFIA

PAESAGGIO/REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- Individuare e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita; riconoscere gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'

- Esporre, in modo chiaro, utilizzando il linguaggio proprio della disciplina.

MATEMATICA

NUMERI

- Eseguire, sia mentalmente che utilizzando gli usuali algoritmi scritti, operazioni con numeri naturali; conoscere ed applicare le proprietà delle quattro operazioni.
- Leggere, scrivere, confrontare ed ordinare i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale.
- Leggere, scrivere, confrontare e rappresentare i numeri decimali; eseguire semplici operazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

SPAZIO E FIGURE

- Eseguire un semplice percorso, partendo dalla descrizione verbale o dal disegno; descrivere un percorso che si sta facendo e dare istruzioni a qualcuno perché ne compia uno desiderato.
- Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche.
- Acquisire il concetto di perimetro e superficie ed operare con essi.

RELAZIONI DATI E PREVISIONI

- Analizzare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.
- Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie che unità e strumenti convenzionali.
- Classificare elementi in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni grafiche; leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

SCIENZE

OGGETTI E MATERIALI

- Riconoscere e descrivere i tre stati della materia.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante ed animali; individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Classificare vegetali ed animali e descriverne le caratteristiche.
- Riconoscere, in altri organismi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

TECNOLOGIA

VEDERE E OSSERVARE

- Vedere ed osservare le proprietà dei materiali più comuni.
- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

PREVEDERE E IMMAGINARE

- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti ed i materiali necessari.

INTERVENIRE E TRASFORMARE

- Realizzare un oggetto con materiali di riciclo.

EDUCAZIONE AL SUONO

ASCOLTO E PRODUZIONE

- Ascoltare brani musicali di vario genere valutandone gli aspetti funzionali; eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

ARTE E IMMAGINE

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Trasformare immagini ricercando soluzioni figurative originali.

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

- Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali per comprenderne il messaggio e la funzione.

EDUCAZIONE FISICA

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro e riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie in relazione allo spazio.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, anche derivanti dalla tradizione popolare, rispettando indicazioni e regole e collaborando con gli altri.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza e riconoscere il rapporto tra alimentazione e sani stili di vita.

RELIGIONE

DIO E L'UOMO

- Individuare i tratti essenziali della chiesa e la sua missione.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia e ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali del popolo di Israele

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni, nella pietà e tradizione popolare e conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù e riconoscere l'impegno della comunità cristiana.

CLASSE QUARTA

ITALIANO

ASCOLTO E PARLATO

- Raccontare storie personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.

LETTURA

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce di testi di vario genere, individuarne il senso globale e le informazioni principali.

SCRITTURA E ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.

ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, i principali tratti grammaticali e le fondamentali convenzioni ortografiche.

INGLESE

ASCOLTO

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente.

PARLATO

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.

LETTURA

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

SCRITTURA

- Scrivere in forma corretta brevi e semplici frasi minime usando il lessico noto e rispettando le strutture grammaticali conosciute.

STORIA

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Esporre con coerenza le conoscenze apprese usando il linguaggio specifico della disciplina.

EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

- Riconoscere e applicare le regole del gruppo di appartenenza nel rispetto di sé e degli altri comprendendo il concetto di Stato, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini e principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalla Corte internazionale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

- Rispettare le norme che tutelano la salute e l'ambiente per diventare cittadini responsabili e comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile.

CITTADINANZA DIGITALE

- Essere consapevoli dei rischi della rete e riconoscerne le opportunità.

GEOGRAFIA

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'

- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio e saper interpretare carte geografiche, tematiche, politiche, fisiche, topografiche e grafiche.

PAESAGGIO

- Conoscere gli elementi che caratterizzano i paesaggi italiani individuando analogie e differenze.

MATEMATICA

NUMERI

- Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali e decimali, e saper eseguire con essi le quattro operazioni. Conoscere e operare con le frazioni.

SPAZIO E FIGURE

- Confrontare, misurare e disegnare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Determinare il perimetro e l'area delle principali figure geometriche piane.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Rappresentare e saper leggere relazioni e dati in tabelle e grafici. Utilizzare le principali unità di misura sapendo effettuare il passaggio dall'una all'altra. Analizzare e scomporre il testo di un problema individuandone le adeguate strategie risolutive.

SCIENZE

L' UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali e quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni.

TECNOLOGIA

INTERVENIRE E TRASFORMARE

- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando le sequenze. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

EDUCAZIONE AL SUONO

ESPRIMERSI COL CANTO E CON LA MUSICA

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore per eseguire collettivamente e individualmente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

ASCOLTARE, ANALIZZARE E APPRENDERE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI

- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

ARTE E IMMAGINE

ESPRIMERE E COMUNICARE

- Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio.

EDUCAZIONE FISICA

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro e riconoscere distanze, ritmi esecutivi, successioni temporali delle azioni motorie.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni, per la sicurezza nei vari ambienti di vita e riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

RELIGIONE

DIO E L'UOMO

- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il regno di Dio con parole e azioni.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei Santi e di Maria, la madre di Gesù

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Intendere il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della chiesa.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

CLASSE QUINTA

ITALIANO
ASCOLTO E PARLATO <ul style="list-style-type: none">▪ Interagire in modo collaborativo in una conversazione e organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe o su un argomento di studio.
LETTURA <ul style="list-style-type: none">▪ Leggere testi di vario genere cogliendone il senso, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.
SCRITTURA/LESSICO <ul style="list-style-type: none">▪ Produrre testi di vario genere corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicitA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA <ul style="list-style-type: none">▪ Riconoscere in una frase o in un testo le parti morfosintattiche del discorso.

INGLESE
ASCOLTO <ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente.
PARLATO <ul style="list-style-type: none">▪ Riferire semplici informazioni, afferenti alla sfera personale e non interagendo con un compagno o un adulto.
LETTURA <ul style="list-style-type: none">▪ Leggere e comprendere brevi e semplici, afferenti alla sfera personale e non interagendo con un compagno o un adulto.
SCRITTURA <ul style="list-style-type: none">▪ Scrivere in forma corretta brevi e semplici frasi minime usando il lessico noto e rispettando le strutture grammaticali conosciute.

STORIA
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate per rappresentare le conoscenze.
STRUMENTI CONCETTUALI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico. Rappresentare sinteticamente le civiltà studiate.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle e carte storiche. Esporre con coerenza le conoscenze apprese usando il linguaggio specifico della disciplina.

EDUCAZIONE CIVICA
COSTITUZIONE, LEGALITA', SOLIDARIETA' <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e applicare le regole del gruppo sociale di appartenenza, nel rispetto di sé e degli altri. Comprendere il concetto di Stato e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i vari cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalla Corte Internazionale.
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare le norme che tutelano la salute e l'ambiente per diventare cittadini responsabili. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo-sostenibile, rispetto dell'ecosistema e di un utilizzo consapevole delle risorse culturali e ambientali.
CITTADINANZA DIGITALE <ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere consapevoli dei rischi della rete e riconoscerne le opportunità.

GEOGRAFIA
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' <ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzare sulla carta geografica la posizione delle regioni fisiche e amministrative utilizzando i termini propri della disciplina.
PAESAGGIO <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e localizzare i principali elementi geografici, fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale

MATEMATICA

NUMERI

- Leggere, scrivere, confrontare, ordinare e utilizzare: numeri naturali, numeri relativi, frazioni, percentuali e numeri decimali e saper eseguire con essi le quattro operazioni.

SPAZIO E FIGURE

- Riconoscere, nominare, confrontare e disegnare le principali figure geometriche sul piano cartesiano e calcolarne perimetri e aree.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Rappresentare problemi, relazioni e dati con tabelle e grafici.
- Riconoscere e utilizzare in maniera opportuna le principali unità di misura.

SCIENZE

L' UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano come sistema complesso situato in un ambiente, avendo cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Osservare e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti e le trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti agli effetti dell'azione dell'uomo.

TECNOLOGIA

VEDERE E OSSERVARE

- Riconoscere e documentare le funzioni principali di un'applicazione informatica.

PREVEDERE E IMMAGINARE

- Pianificare e realizzare la fabbricazione di un semplice oggetto, anche con materiali di riciclo, elencando gli strumenti, i materiali necessari e la sequenza delle operazioni.

EDUCAZIONE AL SUONO

ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI

- Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali

ESPRIMERSI CON IL CANTO E LA MUSICA

- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Utilizzare voce e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole

EDUCAZIONE FISICA

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco nel rispetto delle regole.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

ARTE E IMMAGINE

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita con tecniche diverse.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

RELIGIONE

DIO E L'UOMO

- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. Cogliere il significato dei Sacramenti nella tradizione della Chiesa come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle religioni non cristiane.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Scoprire le risposte della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla alle altre religioni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione, dunque, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti è proposta dal docente titolare della disciplina secondo criteri ben definiti che tengono conto degli obiettivi, dei descrittori e dei nuclei tematici fissati dagli specifici gruppi disciplinari e approvati dal Collegio docenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ITALIANO

Nuclei tematici

- Ascolto e parlato.
- Lettura.
- Scrittura.
- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.
- Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO	
Descrittori Ascolto e parlato	
L'alunna/o: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo	10
decodifica in modo molto corretto; analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato; organizza il discorso in modo ben articolato, comunica in modo appropriato e coerente.	9
decodifica in modo corretto i messaggi; comunica in modo appropriato e preciso	8
individua discretamente le informazioni globali del testo; comunica in modo abbastanza corretto le conoscenze	7
decodifica i testi in modo essenziale; comprende parzialmente; comunica in modo semplice e lineare	6
decodifica i messaggi in modo parziale; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore; comunica stentatamente i contenuti.	5
decodifica solo in modo frammentario e lacunoso; riorganizza in modo frammentario i contenuti. Rifiuta il colloquio, consegna in bianco la verifica.	4

Descrittori Lettura	
L'alunna/o:	
padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creative.	10
legge in modo molto corretto e molto espressivo; analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore.	9
legge in modo spedito alquanto espressivo; individua in modo acuto e corretto le informazioni del testo; comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo.	8
legge in modo corretto, ma poco espressivo; individua discretamente le informazioni globali del testo.	7
legge in modo abbastanza corretto; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende in modo essenziale.	6
legge con lievi difficoltà; riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli elementi costitutivi solo se guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore	5
legge con difficoltà; individua stentatamente alcuni elementi del testo	4
Descrittori Scrittura	
L'alunna/o:	
padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità di scrittura	10
ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa e mostra un'incisiva capacità di approfondimento.	9
ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa, organizza il discorso in modo ben articolato	8
ha una padronanza della lingua scritta apprezzabile, corretta, appropriata.	7
scrive in modo lineare ed è essenzialmente corretto	6
scrive in modo parzialmente corretto	5
produce testi scorretti, elementari, incompleti, disorganici. Consegna in bianco la verifica.	4
Descrittori Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	
L'alunna/o:	
ha sviluppato un ricco e approfondito patrimonio lessicale.	10
padroneggia un lessico fluido e produttivo.	9
si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato e pertinente	8
attuа scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa.	7
comprende e utilizza un lessico semplice ed essenziale.	6
opera scelte linguistiche poco pertinenti	5
si esprime in modo inadeguato e scorretto. Rifiuta il colloquio	4
Descrittori: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	
L'alunna/o:	
padroneggia in modo esaustivo e approfondito tutte le conoscenze	10
mostra conoscenze ampie e articolate;	9
ha acquisito in modo completo le conoscenze	8
ha acquisito in modo discreto le conoscenze	7
ha acquisito in modo essenziale le conoscenze	6
ha acquisito in modo parziale le conoscenze	5
ha acquisito in modo frammentario e lacunoso le conoscenze. Rifiuta il colloquio.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE STORIA

Nuclei tematici

- Organizzazione delle fonti
- Uso delle fonti
- Strumenti concettuali
- Produzione orale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA	
Descrittori Organizzazione delle fonti	
L'alunna/o:	
distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico	10
distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo completo ed esaustivo	9
organizza in modo completo le informazioni	8
riconoscere fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali causali	7
sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi storici	6
organizza le informazioni storiche in modo incerto	5
riceve le informazioni delle fonti in modo superficiale e disorganico; non effettua alcun collegamento fra i fatti storici	4
Descrittori Uso delle fonti	
L'alunna/o:	
distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico	10
distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo completo ed esaustivo	9
distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo completo	8
classifica e interpreta vari tipi di fonti	7
classifica e interpreta vari tipi di fonti in modo essenziale	6
classifica e interpreta vari tipi di fonti in modo parziale	5
non comprende le informazioni esplicite delle fonti	4
Descrittori Strumenti concettuali	
L'alunna/o:	
padroneggia con sicurezza tutti gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo pertinente ed esaustivo	10
padroneggia con sicurezza tutti gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo pertinente	9
padroneggia tutti gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo corretto.	8
riconosce e usa discretamente i termini del linguaggio specifico effettuando semplici collegamenti	7
riconosce e usa in modo essenziale i termini del linguaggio specifico	6
riconosce e usa parzialmente i termini del linguaggio specifico	5
usa in modo frammentario e lacunoso i termini del linguaggio specifico	4
Descrittori Produzione orale	
L'alunna/o:	
padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio	10
padroneggia in modo esaustivo tutte le abilità	9
padroneggia in modo completo tutte le abilità	8
comunica correttamente e organizza il discorso in modo articolato	7
si esprime in modo semplice e abbastanza corretto.	6
espone le sue conoscenze in maniera parziale	5
si esprime in modo incerto e lacunoso. Rifiuta il colloquio.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE GEOGRAFIA

Nuclei tematici

- Paesaggio
- Regione e Sistema territoriale
- Orientamento
- Linguaggio della geograficità

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GEOGRAFIA	
Descrittori Paesaggio	
L'alunna/o:	
ricosce e confronta i paesaggi operando collegamenti opportune originali	10
interpreta e produce grafici e cartine confrontando in modo autonomo e consapevole le informazioni	9
interpreta e produce grafici e cartine confrontando in modo pertinente le informazioni	8
ricosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando adeguati collegamenti	7
ricosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando collegamenti essenziali	6
ricosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando collegamenti parziali	5
usa i termini del linguaggio specifico in modo frammentario e lacunoso	4
Descrittori Regione e Sistema territoriale	
L'alunna/o:	
padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità ed esprime i contenuti del suo studio in modo originale.	10
padroneggia in modo esaustivo tutte le abilità ed esprime i contenuti del suo studio in modo pertinente.	9
padroneggia in modo completo tutte le abilità ed esprime i contenuti del suo studio in modo adeguato.	8
comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo articolato	7
si esprime in modo semplice ed essenziale.	6
espone le sue conoscenze in maniera imprecisa e parziale	5
ha conoscenze lacunose e frammentarie. Rifiuta il colloquio.	4
Descrittori Orientamento	
L'alunna/o:	
si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente	10
si orienta nello spazio e sulle carte in modo completo ed efficace	9
si orienta nello spazio e sulle carte in modo completo	8
si orienta nello spazio e sulle carte in modo adeguato	7
si orienta nello spazio e sulle carte in modo essenziale	6
si orienta nello spazio e sulle carte in modo parziale	5
si orienta nello spazio e sulle carte in modo incerto	4
Descrittori Linguaggio della geograficità	
L'alunna/o:	
si esprime in modo esaustivo usando con padronanza il linguaggio specifico	10
ricosce e usa il linguaggio specifico in modo dettagliato	9
organizza in modo completo le informazioni	8
organizza in modo a d e g u a t o le informazioni	7
organizza in modo essenziale le informazioni	6
organizza le informazioni in modo incerto	5
organizza in modo disorganico le informazioni; rifiuta il colloquio	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE INGLESE/ FRANCESE

Nuclei tematici

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione ed interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)
- Riflessione sulla lingua

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INGLESE/ FRANCESE	
Descrittori Ascolto	
L'alunna/o:	
comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	10
comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9
comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
comprende il messaggio globalmente	7
individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5
comprende il messaggio in modo parziale e lacunoso /non comprende il messaggio o si rifiuta di comprendere	4
Descrittori Parlato	
L'alunna/o:	
si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	10
interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	9
si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato	8
si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato	7
si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto	6
si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori	5
si esprime e interagisce in modo scorretto, poco comprensibile e per lo più incompleto, con scarsa proprietà di linguaggio/ non comprende il messaggio o si rifiuta di collaborare	4
Descrittori Lettura	
L'alunna/o:	
comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	10
comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9
comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
comprende il messaggio globalmente	7
individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5
comprende il messaggio in modo parziale, molto lacunoso, non comprende il messaggio e/o si rifiuta di comprendere	4
Descrittori Scrittura	
L'alunna/o:	
si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	10
si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco	9
si esprime in modo corretto, scorrevole e appropriato	8
si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato	7
si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto	6
si esprime in modo non sempre corretto e comprensibile	5
si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile, si esprime in maniera molto lacunosa e incompleta o non si esprime e si rifiuta di produrre alcun messaggio scritto	4

Descrittori Riflessione sulla lingua	
L'alunna/o:	
conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale	10
conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto	9
conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo	8
conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato	7
conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto	6
conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo	5
non sempre riconosce le strutture e funzioni, le applica in modo scorretto, spesso non riconosce le strutture e funzioni / non conosce le strutture e funzioni linguistiche e non è in grado di applicarle; si rifiuta di collaborare	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE MATEMATICA

Nuclei tematici

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni e funzioni
- Dati e previsioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA	
Descrittori Numeri	
L'alunna/o:	
possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità disintesi, di critica e di rielaborazione personale	10
possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modo originale; utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità disintesi e di rielaborazione personale	9
possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli	8
possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli	7
possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note; utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia, i simboli	6
possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole	5
possiede scarse e scorrette conoscenze di alcuni argomenti (ignora tutti gli altri); risolve in modo incompleto e scorretto solo pochi esercizi; comprende poco la terminologia, la utilizza parzialmente e in modo scorretto.	4
Descrittori Spazio e figure	
L'alunna/o:	
possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità disintesi, di critica e di rielaborazione personale	10
possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modo originale; utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità disintesi e di rielaborazione personale	9
possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli	8
possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli	7
possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note; utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia, i simboli	6
possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole	5
possiede scarse e scorrette conoscenze di alcuni argomenti (ignora tutti gli altri); risolve in modo incompleto e scorretto solo pochi esercizi; comprende poco la terminologia, la utilizza parzialmente e in modo scorretto	4
Descrittori Relazioni e funzioni	
L'alunna/o:	
possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse;	10

possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse	9
possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;	8
possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note	7
possiede conoscenze e abilità essenziali risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note	6
possiede conoscenze ed abilità parziali risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici	5
possiede conoscenze scarse e abilità di base carenti	4
Descrittori Dati e Previsioni	
L'alunna/o:	
possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse;	10
possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse	9
possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;	8
possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note	7
possiede conoscenze e abilità essenziali risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note	6
possiede conoscenze ed abilità parziali risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici	5
possiede conoscenze scarse e abilità di base carenti	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCIENZE

Nuclei tematici

- Fisica e chimica
- Astronomia e Scienza della Terra
- Biologia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE	
Descrittori Fisica e Chimica	
L'alunna/o:	
possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando unanotevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso	10
possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale	9
possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto	8
possiede una conoscenza generalmente completa; osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni, definisce i concetti in modo appropriato, utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza di linguaggio specifico	7
possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni, utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato	6
possiede conoscenze incomplete e superficiali, mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo	5
possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni, anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato	4
Descrittori Astronomia e Scienze della Terra	
L'alunna/o:	
possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando unanotevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso	10
possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale	9
possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto	8
Possiede una conoscenza generalmente completa; osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni, definisce i concetti in modo appropriato, utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza di linguaggio specifico	7
Possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni, utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato	6
possiede conoscenze incomplete e superficiali, mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo	5
possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni, anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato	4

Descrittori Biologia	
L'alunna/o:	
possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando unanotevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso	10
possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale	9
possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto	8
Possiede una conoscenza generalmente completa; osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni, definisce i concetti in modo appropriato, utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza di linguaggio specifico	7
Possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni, utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato	6
possiede conoscenze incomplete e superficiali, mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo	5
possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni, anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE TECNOLOGIA

Nuclei tematici

- Vedere, osservare sperimentare
- Prevedere, immaginare e progettare
- Intervenire, trasformare e produrre

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TECNOLOGIA	
Descrittori Vedere, osservare sperimentare	
L'alunna/o:	
sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata; si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale	10
sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale	9
sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo	8
sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conoscenze e concetti	7
analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale	6
conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica	5
	4
Descrittori Prevedere, immaginare e progettare	
L'alunna/o:	
realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà	10
realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà	9
realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato	8
realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato	7
realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto	6
rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto	5
ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto	4
Descrittori Intervenire, trasformare e produrre	
L'alunna/o:	
conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa e autonoma; comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	10
conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma; comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	9
conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura, usa con padronanza il linguaggio tecnico	8
conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto; usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo	7
conosce ed usa le tecniche più semplici, usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	6
è incerto nell'usare le tecniche più semplici, comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha difficoltà nel suo utilizzo	5
colge in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici, ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE MUSICA

Nuclei tematici

- Comprensione e uso dei messaggi specifici
- Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali
- Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MUSICA	
Descrittori Comprensione e uso dei messaggi specifici	
L'alunna/o:	
usa in maniera eccellente la notazione di base	10
usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base	9
usa con proprietà la notazione di base	8
usa correttamente la notazione di base	7
usa con essenzialità la notazione di base	6
conosce e usa in modo parziale la notazione di base	5
conosce e usa in modo molto parziale la notazione di base	4
Descrittori Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali	
L'alunna/o:	
ha un eccellente senso ritmico, conosce e usa con espressione voce e strumenti	10
ha un buon senso ritmico, conosce e usa con perizia voce e strumenti	9
ha un buon senso ritmico, conosce e usa con proprietà con voce e strumenti	8
possiede un discreto senso ritmico conosce e usa con adeguatezza gli strumenti	7
possiede un sufficiente senso ritmico conosce e usa correttamente gli strumenti	6
conosce e utilizza in modo poco appropriato la voce e gli strumenti	5
Conosce e utilizza in modo gravemente inappropriato la voce e gli strumenti	4
Descrittori Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale	
L'alunna/o:	
ascolta molto attentamente e comprende con completezza e senso critico il senso del messaggio	10
ascolta attentamente e comprende appieno il senso del messaggio	9
ascolta con attenzione e comprende appropriatamente il senso del messaggio	8
segue con interesse e riconosce il messaggio proposto	7
segue con sufficiente interesse e riconosce le linee del messaggio proposto	6
ascolta con poco interesse e comprende a stento il senso del messaggio	5
ascolta passivamente e non comprende il senso del messaggio	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ARTE ED IMMAGINE

Nuclei tematici

- Osservare e leggere le immagini
- Esprimersi e comunicare
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ARTE ED IMMAGINE	
Descrittori Osservare e leggere le immagini	
L'alunna/o:	
descrive e osserva vari testi visivi in modo completo ed esaustivo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi con padronanza e comprende agevolmente, in modo completo regole, codici, significati e scelte stilistiche	10
descrive e osserva vari testi visivi in modo completo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi in modo molto corretto e appropriato; riconosce agevolmente regole, codici, significati e scelte stilistiche;	9
descrive e osserva vari testi visivi in modo appropriato e mostra un metodo piuttosto organico e logico; legge vari testi visivi in modo corretto e appropriato e riconosce regole codici e scelte stilistiche	8
descrive e osserva vari testi visivi in modo piuttosto appropriato e mostra un metodo in genere organico e logico; legge vari testi visivi in modo abbastanza corretto e appropriato e riconosce in genere regole codici e scelte stilistiche	7
descrive e osserva vari testi visivi in modo essenziale e mostra un metodo non sempre organico; legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcune regole e codici	6
descrive e osserva vari testi visivi con alcune incertezze e a volte necessita di guida; legge vari testi visivi con qualche difficoltà e a volte non riconosce i codici	5
descrive e osserva vari testi visivi con molte incertezze e talvolta in maniera errata, anche se guidato. Spesso non riconosce i codici più elementari	4
Descrittori Esprimersi e comunicare	
L'alunna/o:	
produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative; conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche; opera con competenza utilizzando un metodo di lavoro molto efficace e razionale	10
produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali; conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove; conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo	9
produce messaggi visivi consapevoli creativi e piuttosto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e autonomo	8
produce messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato; conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro organizzato e piuttosto autonomo	7
produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale; conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza; opera con una certa autonomia	6
produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle; conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezze; opera in modo poco produttivo e spesso necessita di guida	5

produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo, conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente; conosce in modo lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente; opera in modo poco consapevole e trova spesso difficoltà, anche se guidato	4
Descrittori Comprendere e apprezzare le opere d'arte	
L'alunna/o:	
padroneggia in modo completo ed esaustivo le conoscenze relative all'ambiente, al patrimonio storicoartistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede spiccata sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storicoartistico e propone per essi soluzioni di intervento organiche originali e creative	10
Conosce in modo completo i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico/artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede molta sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico/artistico e propone per essi soluzioni di intervento piuttosto organiche, originali e creative	9
conosce in modo appropriato e articolato i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storicoartistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storicoartistico e propone per essi soluzioni di intervento originali e creative	8
conosce in modo soddisfacente, ma non sempre approfondito, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storicoartistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storicoartistico e propone per essi soluzioni di intervento abbastanza originali	7
conosce in modo essenziale, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storicoartistico e propone per essi alcuni semplici interventi	6
conosce in modo parziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storicoartistico e alla produzione dell'arte nel tempo; esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico/artistico e a volte propone per essi alcuni semplici interventi	5
esprime esigue conoscenze sui contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storicoartistico e alla produzione dell'arte nel tempo; esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico/artistico e non sa proporre per essi neanche semplici interventi	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE EDUCAZIONE FISICA

Nuclei tematici

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo/espressiva
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE FISICA	
Descrittori Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	
L'alunna/o:	
Padroneggia movimenti complessi con risposte personali in base alle varie situazioni	10
Padroneggia movimenti con risposte personali, in base alle varie situazioni	9
Controlla azioni combinate in situazioni complesse	8
Controlla azioni combinate in situazioni non molto complesse	7
Controlla azioni motorie combinate in situazioni semplici.	6
Controlla con difficoltà le azioni motorie	5
Non riesce a controllare anche semplici azioni motorie. Si rifiuta di eseguire azioni motorie	4
Descrittori Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva	
L'alunna/o:	
Possiede ottime conoscenze e attua piani di lavoro per il miglioramento delle capacità condizionali	10
Possiede buone conoscenze e attua semplici piani di lavoro atti al miglioramento delle capacità condizionali	9
Utilizza consapevolmente le conoscenze per mettere in atto comportamenti atti a migliorare l'efficienza fisica.	8
Utilizza le conoscenze per mettere in atto comportamenti atti a migliorare l'efficienza fisica	7
Conosce gli apparati deputati al movimento e sa riconoscere ed utilizzare le capacità condizionali	6
Conosce superficialmente gli apparati deputati al movimento e le capacità condizionali	5
Non conosce gli apparati deputati al movimento e le capacità condizionali. Si rifiuta di conoscere gli apparati deputati al movimento e le capacità condizionali.	4
Descrittori Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	
L'alunna/o:	
Ha interiorizzato le regole e sa applicare con abilità ed efficacia, le tecniche e tattiche delle discipline sportive proposte, mostrando fair play	10
Conosce le regole e sa applicare con abilità ed efficacia, le tecniche e tattiche delle discipline sportive proposte, mostrando fair play	9
Conosce le regole e sa applicare le tecniche delle discipline sportive proposte, mostrando fair play.	8
Conosce abbastanza bene le regole e sa applicare le tecniche delle discipline sportive proposte, mostrando fair play	7
Conosce le principali regole e le tecniche di base delle discipline sportive praticate	6
Conosce superficialmente le principali regole e le tecniche di base delle discipline sportive	5
Non conosce le principali regole e le tecniche di base delle discipline sportive. Rifiuta di conoscere le principali regole e le tecniche di base delle discipline sportive	4

Descrittori Salute e benessere, prevenzione esicurezza	
L'alunna/o:	
Rispetta le norme igieniche, utilizzando autonomamente l'attività motoria per mantenere corretti stili di vita.	10
Rispetta le norme igieniche, utilizzando l'attività motoria per mantenere corretti stili di vita.	9
Rispetta le norme igieniche, utilizzando in modo corretto spazi ed attrezzature per il proprio benessere fisico	8
Rispetta le norme igieniche, utilizzando spazi ed attrezzature per il propriobenessere fisico	7
Rispetta le principali normeigieniche, utilizzando in modo abbastanza corretto spazi ed attrezzature	6
Non sempre rispetta le principali norme igieniche ela cura di spazi ed attrezzature.	5
Non rispetta le principali norme igieniche, non ha cura di spazi ed attrezzature. Mostra atteggiamenti non rispettosi nei confronti di spazi ed attrezzature.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE RELIGIONE

Nuclei tematici

- Dio e l'uomo
- La Bibbia e le altre fonti
- I valori etici e religiosi
- Il linguaggio religioso
-

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELIGIONE	
Descrittori Dio e l'uomo	
L'alunna/o conosce, comprende e confronta, in modo	
approfondito, esaustivo e personale	Ottimo (9/10)
approfondito e soddisfacente	Distinto (8)
discreto e pertinente	Buono (7)
essenziale	Sufficiente (6)
superficiale, incompleto, lacunoso	Non sufficiente (5)
gravemente lacunoso /rifiuto di svolgere qualsiasi attività	Non sufficiente (4)
Descrittori La Bibbia e le altre fonti	
L'alunna/o utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo:	
approfondito, esaustivo e personale	Ottimo (9/10)
approfondito e soddisfacente	Distinto (8)
discreto e pertinente	Buono (7)
essenziale	Sufficiente (6)
superficiale, incompleto, lacunoso	Non sufficiente (5)
gravemente lacunoso /rifiuto di svolgere qualsiasi attività	Non sufficiente (4)
Descrittori I valori etici e religiosi	
L'alunna/o comprende e riconosce i valori religiosi in modo	
approfondito, esaustivo e personale	Ottimo (9/10)
approfondito e soddisfacente	Distinto (8)
discreto e pertinente	Buono (7)
essenziale	Sufficiente (6)
superficiale, incompleto, lacunoso	Non sufficiente (5)
gravemente lacunoso /rifiuto di svolgere qualsiasi attività	Non sufficiente (4)
Descrittori Il linguaggio religioso	
L'alunna/o conosce, comprende, riconosce ed utilizza il linguaggio specifico, in modo	
approfondito, esaustivo e personale	Ottimo (9/10)
approfondito e soddisfacente	Distinto (8)
discreto e pertinente	Buono (7)
essenziale	Sufficiente (6)
superficiale, incompleto, lacunoso	Non sufficiente (5)
	Non sufficiente (4)

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO

Livelli di valutazione	DESCRITTORI DI LIVELLO IN RIFERIMENTO A COMPORAMENTO, CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI
10	Corretto e rispettoso nei diversi contesti educativi. Propositivo e costruttivo in classe e nell'Istituto. Impegno efficace e produttivo, completo e approfondito; partecipazione attiva e pertinente, metodo di lavoro proficuo e razionale. Comprensione orale e scritta totale e agevole; capacità di esprimersi con ordine, chiarezza, proprietà, ricchezza lessicale e scorrevolezza; capacità di rielaborazione personale e produzione di testi coerenti e coesi; notevole abilità nell'uso dei linguaggi specifici; ottima padronanza di tecniche strumentali e ottima risoluzione dei problemi seguendo un metodo ordinato.
9	Corretto e rispettoso nei diversi contesti educativi. Collabora n modo proficuo nel contesto classe. Impegno approfondito ed efficace, partecipazione attiva, metodo di lavoro proficuo e razionale. Comprensione orale e scritta totale e agevole; capacità di esprimersi con ordine, chiarezza, proprietà, varietà e scorrevolezza; capacità di rielaborazione personale e produzione di testi coerenti e coesi; notevole abilità nell'uso dei linguaggi specifici, padronanza delle tecniche strumentali; ottima risoluzione dei problemi seguendo un metodo ordinato.
8	Rispettoso e collaborativo nel contesto classe. Impegno responsabile e soddisfacente, partecipazione attiva, metodo di lavoro proficuo. Comprensione orale e scritta completa e sicura; capacità di usare una certa varietà di espressione nella produzione orale e scritta in forma ben organizzata e fluida. Uso quasi sempre appropriato di linguaggi specifici e di tecniche strumentali. Buona risoluzione dei problemi.
7	Rispettoso e collaborativo nel contesto classe. Impegno costante, partecipazione abbastanza soddisfacente e un metodo di lavoro adeguato. Comprensione di tutti i dettagli principali ed essenziali, sia oralmente che per iscritto; forma semplice ma ben organizzata sia nella produzione orale che scritta, adeguatamente scorrevole; discreta padronanza nell'uso di tecniche e linguaggi specifici.
6	Generalmente rispettoso e collaborativo nel contesto classe. Impegno essenziale, partecipazione e metodo di lavoro accettabili. Comprensione globale di un testo, sia orale che scritto; espressione semplice nella produzione orale e scritta, anche se non sempre appropriata. Accettabile padronanza delle varie tecniche strumentali, sufficiente abilità nell'uso di linguaggi specifici e nella risoluzione dei problemi.
5	Non sempre rispettoso delle regole della buona convivenza civile. Selettivo e incostante nell'interesse e nella partecipazione. Impegno inadeguato. Comprensione frammentaria del testo sia orale che scritto; formulazione a volte difficoltosa di pur semplici e brevi testi; diverse lacune nella conoscenza delle strutture e delle funzioni linguistiche, poca padronanza di linguaggi specifici e tecniche strumentali; mediocre la risoluzione dei problemi
4	Non rispetta le regole. Impegno carente e inadeguato, partecipazione scarsa e metodo di lavoro quasi inesistente. Comprensione frammentaria di un testo sia orale che scritto – formulazione difficoltosa di frasi, pur semplici e brevi – lacune numerose nella conoscenza delle strutture e delle funzioni linguistiche, scarsa padronanza di linguaggi specifici e tecniche strumentali; difficoltosa la risoluzione dei problemi.

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con disabilità (L.104/92) il documento di riferimento per i criteri di valutazione è il **PEI**, che sancisce i criteri educativi e didattici stabiliti dal CdC con l'insegnante di sostegno. Le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe.

Un PEI semplificato/facilitato dà diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale; un PEI differenziato dà diritto alla sola attestazione delle competenze, che consente comunque l'iscrizione alla secondaria di II grado.

Durante l'esame di Stato conclusivo il candidato potrà sostenere, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il suo progresso in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, in base al suo PEI.

Gli alunni con disabilità possono avvalersi per lo svolgimento delle prove INVALSI di adeguate misure compensative o dispensative, purché presenti nel PEI. Il Consiglio di classe può, eventualmente, predisporre specifici adattamenti della prova, ovvero disporre l'esonero della stessa. **(Circolare del Ministero del 20 febbraio 2018).**

Per gli esami di Stato, la certificazione di competenza INVALSI (art. 9, comma 3, lettera f del D.Lgs. 62/2017) è rilasciata solo nel caso in cui l'allievo svolga la prova INVALSI CBT con l'eventuale indicazione di una o più delle seguenti misure compensative: – donatore di voce – tempo aggiuntivo. La certificazione di competenza INVALSI (art. 9, comma 3, lettera f del D. Lgs.62/2017) non è rilasciata nei casi di esonero o lo svolgimento in formato per sordi o Braille di una o più prove INVALSI. La scuola può predisporre proprie prove per gli allievi diversamente abili in formato cartaceo o elettronico (su piattaforma della scuola) i cui dati NON devono essere trasmessi a INVALSI.

Superando queste prove l'alunno con disabilità conseguirà un diploma valido a tutti gli effetti, senza nessuna menzione del particolare percorso seguito.

Agli alunni con disabilità che non si presentano all'esame conclusivo viene rilasciato un attestato di credito formativo, valido per l'iscrizione e la frequenza alla scuola secondaria di 2° grado

Per gli alunni con DSA (L.170/10) il documento di riferimento per i criteri di valutazione è il **PDP**, che ha anche lo scopo di definire, monitorare e documentare i criteri di valutazione degli apprendimenti. Le verifiche devono pertanto essere coerenti con quanto stabilito nel PDP (tempi più lunghi, verifiche graduate, uso di strumenti compensativi, svolgimento di un numero minore di esercizi ecc.) e la valutazione deve essere svolta prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo. Per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizzerà la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale e non escludendo, se necessari, strumenti compensativi e misure dispensative, secondo quanto dettato dalla norma vigente.

Durante l'Esame di Stato conclusivo il candidato può utilizzare per tutte le prove tutti gli strumenti compensativi (apparecchiature e strumenti informatici) indicati nel proprio PDP, già utilizzati per le verifiche in corso d'anno o comunque ritenuti giovevoli nello svolgimento dell'esame e l'accesso alla decodifica delle consegne delle prove scritte può avvenire in due modi: attraverso Sintesi vocale o Lettore umano.

Gli allievi DSA svolgono le prove INVALSI CBT con l'eventuale adozione delle misure compensative elencate nell'Elenco studenti elettronico. Ai sensi dell'art. 11, comma 14 del D.

Lgs. 62/2017, e se previsto dal PDP, gli allievi DSA certificati dispensati dalla prova scritta di lingua straniera oppure esonerati dall'insegnamento della lingua straniera NON sostengono la prova INVALSI CBT d'Inglese (cioè non svolgono né la parte di ascolto né quella di lettura). Conseguentemente l'alunno NON riceve la certificazione INVALSI relativa alla prova di Inglese. **(Circolare del Ministero del 20 febbraio 2018).**

Per gli alunni con SVANTAGGIO (culturale, socioeconomico, sociolinguistico, ecc.) (C.M. n 8 del 6/03/13) è necessario elaborare un percorso individualizzato e personalizzato anche, se CdC lo ritiene necessario, attraverso la redazione di un **PDP**, che serva come strumento di lavoro per gli insegnanti e per documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. È fondamentale che nella stesura delle prove in itinere e finali ogni docente tenga conto in particolare degli obiettivi irrinunciabili e degli obiettivi essenziali della propria materia, anche nella prospettiva di un curriculum verticale, soprattutto al fine di evitare riduzioni del curriculum di studio. **(Circolare del Ministero del 20 febbraio 2018).**

Tutte le tipologie di allievi con Bisogni educativi speciali (area dello svantaggio) svolgono le prove Invalsi computer based (CBT) standard, **SENZA** alcuna misura dispensativa/compensativa.

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi.

La scuola assicura alle famiglie una tempestiva informazione circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico (valutazioni quadrimestrali e pagellini intermedi), avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie.

Il Collegio dei Docenti nella seduta del 16 settembre 2021 ha elaborato i seguenti criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e agli esami di stato conclusivi del I ciclo di istruzione

La normativa di riferimento in materia è contenuta nell'art 6 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica,

nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nelle singole discipline, compresa l'Educazione Civica, avviene con l'attribuzione di giudizi descrittivi. Le scuole hanno ricevuto le indicazioni operative attraverso l'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020.

I giudizi descrittivi presenti nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno, viene valutata attraverso un giudizio sintetico che è reso con una nota distinta. I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani, come da normativa vigente.

Ammissione e non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola adotterà specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. A seguito della valutazione periodica e finale, si comunicherà opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità

dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire in presenza di una delle seguenti condizioni:

1. totale assenza dalla frequenza scolastica;
2. il team dei docenti valuta, congiuntamente con la famiglia e con gli eventuali specialisti, la proposta di non ammissione alla classe successiva o alla prima classe della scuola secondaria di primo grado solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata. In quest'ottica la non ammissione alla classe successiva diventa uno strumento per poter attivare/riattivare un positivo processo di crescita con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali di apprendimento dell'alunno.

La non ammissione terrà conto anche del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine della classe terza e della classe quinta e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (vedi *Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012*).

Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Validità dell'anno scolastico

Ai fini della **validità dell'anno scolastico** e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte orario annuale personalizzato; pertanto, il limite massimo di assenze consentito è pari al 25% del monte ore annuo.

Il superamento del limite di assenze massimo consentito comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del I ciclo di istruzione. Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe (vedi documento Definizione del Monte Orario Personalizzato e delle Deroghe al Limite di assenze per la validità dell'anno scolastico).

Ammissione e non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione

Come si evince dalla lettura dell'art. 6 del D. Lgs. 62/17 in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti,

può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998).

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione ed a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

In presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di bisogni educativi speciali;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Per gli alunni valutati con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in corso d'anno vengono attivate dai singoli docenti specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, in particolare:

- lavori individualizzati e/o progressivamente graduati per il recupero delle abilità di base;
- attività per sviluppare il metodo di studio: elaborazione di mappe, organizzazione delle informazioni ed applicazione delle strategie di studio;
- consegna a metà quadrimestre (dicembre – aprile) di un pagellino infraquadrimestrale;
- comunicazioni periodiche alle famiglie sulle carenze formative riscontrate e contestuale suggerimento di modalità di recupero;
- corsi di recupero e potenziamento a classi parallele, metodologie attive in percorsi multidisciplinari, recupero in itinere (pausa didattica tra primo e secondo quadrimestre).

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più non sufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

1. progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
2. concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
3. atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
4. continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione alle attività proposte;
5. presenza di eventuali situazioni socioculturali e ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento.

In particolare, concorreranno a definire la decisione di non ammissione i seguenti elementi:

1. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza;
2. insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze accumulate nel corso dell'anno scolastico;
3. numero e gravità delle insufficienze e, in particolare, le carenze gravi riferite alle competenze di base;
4. presenza di uno o più debiti pregressi relativi alla promozione dell'anno scolastico precedente decisa anche a maggioranza dal Consiglio di Classe;
5. frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate (corsi di recupero e potenziamento, attività di progetto e laboratorio, manifestazioni scolastiche);
6. disinteresse per una o più discipline;
7. esiti negativi delle verifiche a conclusione delle attività di recupero.

In definitiva si evidenzia che il giudizio di non ammissione, alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione, sarà espresso qualora siano presenti lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva. Tali gravi lacune saranno verificate attraverso la constatazione del mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici e delle competenze minime di base in più discipline.

Tanto premesso il Collegio dei Docenti ha stabilito, per ciascun alunno, i seguenti criteri da adottare per stabilire l'ammissione o meno alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione:

- fino a due non sufficienze: l'alunno viene ammesso direttamente e, quindi, senza alcuna votazione.
- da tre a cinque non sufficienze: il consiglio di classe, dopo un confronto al suo interno, vota a maggioranza per l'eventuale ammissione/non ammissione dell'alunno.
- da sei non sufficienze in poi (che rappresentano oltre il 50% delle materie): l'alunno viene non ammesso previa votazione del consiglio di classe.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, delibera di non ammettere l'alunno, alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione, in presenza di un quadro complessivo che evidenzi una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base.

In particolare, nello schema seguente si evidenziano le possibili casistiche che determineranno la non ammissione:

	DISCIPLINA 1	DISCIPLINA 2	DISCIPLINA 3	DISCIPLINA 4	DISCIPLINA 5
Caso A	4	4	4	-	-
Caso B	4	4	5	5	-
Caso C	4	5	5	5	-
Caso D	5	5	5	5	5

In questo quadro, dunque, la non ammissione viene intesa dal Collegio dei Docenti:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo.

Ammissione all' ESAME DI STATO conclusivo del primo ciclo di istruzione

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo utilizzando gli stessi criteri stabiliti per l'ammissione alla classe successiva.

L'ammissione è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

1. carenze nelle abilità fondamentali;
2. mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
3. mancati progressi rispetto al livello di partenza;
4. inadeguato livello di maturazione;
5. mancato studio sistematico delle discipline;
6. scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni;
7. mancanza di impegno.

Alla valutazione conclusiva dell'esame concorre l'esito della prova scritta nazionale (INVALSI), salvo diverse disposizioni previste dal Ministero dell'Istruzione in merito alla gestione della pandemia da Covid-19.

All'esame di Stato sono ammessi anche i candidati privatisti che abbiano compiuto, entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento, il tredicesimo anno di età e che siano in possesso del titolo di ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno, un VOTO DI AMMISSIONE espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Per l'attribuzione del voto di ammissione il Consiglio di Classe, in riferimento alla tabella seguente, valuta per ciascuno studente:

- il livello degli apprendimenti raggiunti al termine della classe terza;
- il progresso degli apprendimenti, confrontando i livelli raggiunti nei tre anni;

- l'impegno, il metodo di studio e di lavoro e la maturazione personale (colonne 3, 4, 5) attraverso il progresso degli apprendimenti come emerge dalla colonna 2 e dalle osservazioni sistematiche effettuate durante le lezioni e condivise nel Consiglio di Classe.

Si è ritenuto necessario inserire gli indicatori relativi all'impegno, al metodo di lavoro e alla maturazione personale per definire il profilo di ammissione nel contesto delle competenze, dove queste ultime sono descritte in termini di responsabilità e autonomia (vedi *Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012*).

	Il livello degli apprendimenti alla fine del terzo anno è risultato	Il progresso nei livelli degli apprendimenti alla fine del triennio risulta	Impegno	Metodo di studio e di lavoro	Rispetto alla maturazione personale l'alunno
10	ottimo	ottimo (livello distinto costante nel triennio)	costante ed efficace	efficace e personale	è responsabile e collaborativo in tutti i contesti
9	distinto	distinto (livello buono costante o evidente crescita nel triennio)	assiduo	efficace	è responsabile e collaborativo
8	buono	buono (livello discreto costante o leggera crescita nel triennio)	regolare	autonomo	è rispettoso e collaborativo
7	discreto	discreto (livello pienamente sufficiente nel triennio)	abbastanza costante/ settoriale	abbastanza efficace/ autonomo	è generalmente rispettoso e partecipe
6	sufficiente	sufficiente (livello complessivamente sufficiente nel triennio)	dispersivo/ superficiale	parzialmente efficace/ autonomo	si mostra superficiale e partecipa in modo selettivo

5	quasi sufficiente/ lacunoso	quasi sufficiente/ lacunoso (livello quasi sufficiente nel triennio, con la presenza di carenze)	discontinuo	in via di acquisizione	fatica a partecipare e a relazionarsi in maniera adeguata ai diversi contesti
---	--------------------------------	--	-------------	------------------------	---

Tanto premesso il Collegio dei Docenti delibera che il voto di ammissione all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione venga calcolato attraverso la media *matematica* tra le medie annuali dei tre anni con l'introduzione del seguente correttivo: la media tra le medie annuali è ponderata in modo tale che quella dell'ultimo anno abbia un peso più rilevante rispetto ai due anni precedenti, ossia: **I anno 25%, II anno 25%, III anno 50%**.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione di cui all'art. 9 del D. Lgs. n. 62/2017 descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'Istruzione sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale INVALSI, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

La certificazione delle competenze non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici (ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale, etc.) ma accompagna e integra tali strumenti normativi, accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi.

